



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza  
Energetica - Direzione Generale per le Valutazioni  
Ambientali  
va@pec.mite.gov.it  
Ministero della cultura – Soprintendenza Speciale per  
il PNRR  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it  
e p.c. Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@pec.mite.gov.it

**Oggetto:** [ID: 9032] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Porto Torres 2", della potenza di 58,128 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Porto Torres e Sassari (SS).  
Proponente: Società Green2grid S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E. prot. 31272 del 03.03.2023 (prot. D.G.A. n. 7081 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 7634 del 08.03.2023:

1. nota prot. n. 10671 del 13.03.2023 (prot. D.G.A. n. 7996 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [nome file: Prot. DGA 7996 13.03.2023 Genio SS];
2. nota prot. n. 10561 del 13.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8158 di pari data) del Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [nome file: Prot. DGA 8158 13.03.2023 Serv Demanio];
3. nota prot. n. 11094 del 14.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8302 di pari data) del Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS) [nome file: Prot. DGA 8302 14.03.2023 STS];
4. nota prot. n. 18070 del 14.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8341 del 15.03.2023) del C.F.V.A. - Servizio territoriale ispettorato ripartimentale di Sassari [nome file: Prot. DGA 8341 15.03.2023 CFVA];
5. nota prot. n. 3934 del 15.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8408 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [nome file: Prot. DGA 8408 15.03.2023 ENAS];



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

6. nota prot. n. 13687 del 20.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8877 di pari data) del Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [nome file: Prot. DGA 8877 20.03.2023 SPPU];
7. nota prot. n. 2933 del 20.03.2023 (prot. D.G.A. n. 8948 di pari data) del Direzione Generale dell'A.D.I. S. [nome file: Prot. DGA 8948 20.03.2023 ARDIS];
8. nota prot. n. 3687 del 27.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9904 di pari data) del Consorzio di Bonifica della Nurra [nome file: Prot. DGA 9904 27.03.2023 CB Nurra];
9. nota prot. n. 7948 del 27.03.2023 (prot. D.G.A. n. 9917 del 28.03.2023) del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [nome file: Prot. DGA 9917 28.03.2023 DG trasporti];
10. nota prot. n. 12192 del 28.03.2023 (prot. D.G.A. n. 10025 di pari data) dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento Sassari e Gallura [nome file: Prot. DGA 10025 28.03.2023 ARPAS\_Trasmissione];
11. nota prot. n. 12192 del 28.03.2023 (prot. D.G.A. n. 10025 di pari data) dell'A.R.P.A.S. - Dipartimento Sassari e Gallura [nome file: Prot. DGA 10025 28.03.2023 ARPAS\_Allegato];
12. nota prot. n. 16058 del 30.03.2023 (prot. D.G.A. n. 10347 di pari data) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest [nome file: Prot. DGA 10347 30.03.2023 STP].

La Scrivente Direzione si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

CATERINA LEONI

PATRIZIA ARBA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE



Firmato digitalmente da  
Delfina Spiga  
04/04/2023 14:53:22



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Porto Torres 2", della potenza di 58,128 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Porto Torres e Sassari (SS). - [ID: 9032] - Proponente: Società Green2grid S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0312.**

In riferimento alla nota 7634 del 08.03.2023, pervenuta in data 09.03.2023 protocollo n° 10263, si fa presente che, esaminati gli elaborati di progetto resi consultabili per mezzo dell'indirizzo telematico indicato, è risultato quanto segue.

Il progetto propone la costruzione di un impianto agro-fotovoltaico a terra e relative opere di connessione da realizzarsi nel territorio Comunale di Porto Torres e Sassari.

Lo scrivente Servizio ha competenza al rilascio del necessario e preordinato permesso idraulico ex art. 93 R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n°3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Da una verifica cartografica è emerso che la "Linee in cavo interrato a 36 kV" lungo il suo tracciato interferisce in più punti col reticolo idrico su menzionato, le predette interferenze con le modalità previste determinano la necessità di essere preventivamente valutate e autorizzate da questo Servizio, in qualità di autorità idraulica ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904, a fronte di apposita istanza corredata della documentazione progettuale che rappresenti e descriva la scelta progettuale operata per la risoluzione di ogni singola interferenza, precisando che la documentazione utile, a titolo indicativo e non esaustivo, risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico:

<http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Si precisa fin d'ora che le scelte progettuali che dovranno essere operate al fine della risoluzione delle eventuali interferenze fluviali, dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, preferendo pertanto la tipologia "sub alveo NO DIG / TOC" (perforazione teleguidata orizzontale).

Oltre quanto sopra si tiene a precisare che, per le interferenze con modalità di risoluzione mediante staffaggio a ponte, si evidenzia la *"Direttiva per lo Svolgimento delle Verifiche di Sicurezza delle Infrastrutture Esistenti di Attraversamento Viario o Ferroviario del Reticolo Idrografico della Sardegna nonché delle altre Opere Interferenti"* da ultimo aggiornate con Deliberazione del Comitato Istituzionale della Direzione Generale della Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna n.2 del 17.10.2017, se le verifiche non dovessero risultare positive, conformate alle indicazioni del punto 7 della predetta direttiva, le stesse devono riportare anche, con la precisione del caso, il tempo di ritorno critico e il corrispondente battente idraulico oltre il quale devono essere attuate le condizioni *"per l'esercizio transitorio dell'opera"* che devono essere obbligatoriamente riportate nel nulla osta idraulico di competenza di questo Servizio, in qualità di Autorità Idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, come prescritto al punto 5 della medesima direttiva.

Viste le competenze di questo Servizio, ai fini della procedura in esame non sono emerse criticità che impedirebbero la costruzione dell'impianto in oggetto, previa acquisizione del nulla-osta idraulico di competenza dello scrivente Servizio, anzidetto.

Questo Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento (Antonio Massimo Serra – e-mail: [amserra@regione.sardegna.it](mailto:amserra@regione.sardegna.it) – tel. 079/2088336).

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Giovanni Spanedda

(Firmato digitalmente)

A.M. Serra/Istr. Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

**Siglato da :**

GIOVANNI TOLU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Green2grid S.r.l.  
green2grid@legalmail.it  
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa  
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Alla Provincia di Sassari Settore 5  
protocollo@pec.provincia.sassari.it  
Al comune di Sassari- settore Tecnico  
protocollo@pec.comune.sassari.it  
Al comune di Porto Torres- settore Tecnico  
comune@pec.comune.porto-torres.ss.it

**Oggetto:** RAS – [ID: 9032] Procedura di valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ai sensi dell' art. 21 del D.lvo 152/2006 e ss.mm.ii.. relativo al progetto per la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Porto Torres 2" della potenza di 58,128 MW e delle opere di connessione RTN da realizzarsi nei comuni di Sassari e Porto Torres -  
**Proponente: Società Green2grid S.r.l.– Autorità competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Riscontro.**

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 7634 del 08.03.23 ed acquisita al prot. N.10153 del 10.03. 2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA , si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto è necessario avere un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.

**Il Direttore del Servizio  
Ing. Giovanni Nicola Cossu**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (funzionario istruttore)

**Siglato da :**

VANESSA MACCIONI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-04 - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale (STS)

Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:**                    **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaicodenominato "Porto Torres 2", della potenza di 58,128 MW e delle relative opere diconnessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Porto Torres e Sassari (SS).Proponente: Società Green2grid S.r.l.**

Con la presente si riscontra la nota n. 7634 del 08.03.2023, con la quale è stato richiesto un parere relativo alla realizzazione delle opere di cui all'oggetto.

Ciò premesso, si comunica la non competenza dello scrivente Servizio all'espressione di un parere.

Il Direttore del Servizio  
(art. 30 c. 4 L.R. n. 31/1998)  
Dott. Ing. Costantino Azzena

**Siglato da :**

UMBERTO FORMICOLA





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale  
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna  
Settentrionale Nord-Ovest  
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it  
e p.c. Stazione forestale di Sassari  
e p.c. Stazione forestale di Asinara

**Oggetto:** [ID: 9032] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Porto Torres 2", della potenza di 58,128 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Porto Torres e Sassari (SS).  
**Proponente: Società Green2grid S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta della Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo Ufficio con nota prot. n. 17217 del 10/03/2023, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Al Servizio Tutela del Paesaggio che legge per conoscenza, si fa presente che nell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto agro-fotovoltaico ubicato nel Comune di Porto Torres e più precisamente nel Foglio 22A Mappale 3 e nel Foglio 20B Mappale 1054 sono presenti due aree di superficie di circa 8.800 m<sup>2</sup> e di 2.200 m<sup>2</sup> assimilabili a bosco in quanto coperte da vegetazione forestale con estensione superiore a 2.000 m<sup>2</sup>, larghezza media superiore a 20 m e copertura superiore al 20%, per questo motivo, si comunica che per la sottrazione dell'area boscata, qualora necessaria, si rende obbligatorio un rimboschimento compensativo in applicazione della D.G.R. 11/21 del 11.03.2020.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e al fine di prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso campo fotovoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

larghezza pari a 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

**Il Direttore del Servizio**

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato della difesa dell'ambiente  
Direzione Generale della difesa dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e pc

Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato Enti Locali, Finanze e Urbanistica  
Servizio Demanio e Patrimonio e Autonomie  
Locali di Nuoro e Oristano  
enti.locali@pec.regione.sardegna.it

ENAS  
Servizio Gestione NORD  
Sede

OGGETTO: [ID: 9032] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Porto Torres 2", della potenza di 58,128 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Porto Torres e Sassari (SS). Proponente: Società Green2grid S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Si fa seguito alla nota *RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 7634 del 08/03/2023*, di pari oggetto, acquisita in data 09/03/2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 03553, per comunicare che l'esame della documentazione consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha evidenziato la presenza di interferenze tra le opere in progetto e le seguenti opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), affidate alla gestione dell'Ente Acque della Sardegna ai sensi della LR 19/2006 e s.m.i.:

- a) condotta denominata "Interconnessione Coghinas 1-2", (Codice SIMR 3B.C9), costituita da una tubazione in acciaio DN800 capace di una portata massima di 0,4 mc/sec.
  - b) condotta denominata "Adduttrice Truncu Reale – Tottubella", (Codice SIMR 3B.C10), costituita da una tubazione in acciaio DN800 capace di una portata massima di 0,5 mc/sec;
  - c) condotta denominata "Adduttrice Truncu Reale – Monte Agnese", (Codice SIMR 3B.C11), costituita da una tubazione in cemento armato precompresso DN1000 capace di una portata di 0,7 mc/sec;
- 2) Per tutte le opere del SIMR le interferenze con le opere in progetto originano dall'attraversamento del tracciato dell'Acquedotto da parte dell'elettrodotto interrato che dovrà collegare l'impianto fotovoltaico con la nuova Stazione Elettrica "Olmedo". In particolare, e con riferimento alle schematizzazioni allegate, si rilevano i seguenti 4 attraversamenti:



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardinia



- a) ATT01 – Attraversamento. Il progetto prevede la posa del cavidotto interrato lungo la SP56, l'interferenza si origina in corrispondenza dell'attraversamento della SP del tracciato della Condotta SIMR 3B.C9 (Int.04 dell'elaborato "C.16 Progetto Risoluzione Interferenze Rev0");
  - b) ATT02 – ATT03 Attraversamento. Il progetto prevede la posa del cavidotto interrato lungo la SP56, le due interferenze si originano in corrispondenza dell'attraversamento della SP del tracciato della condotta SIMR 3B.C10 e del tracciato della condotta SIMR 3B.C11. In quel tratto le due tubazioni di acquedotto sono posizionate a circa 15 m di distanza l'una dall'altra. In progetto è individuata una sola interferenza (codice Int.18 dell'elaborato "C.16 Progetto Risoluzione Interferenze Rev0");
  - c) ATT03 – Attraversamento. Il progetto prevede la posa del cavidotto interrato lungo la SP18, l'interferenza si origina in corrispondenza dell'attraversamento della SP del tracciato della Condotta SIMR 3B.C11. L'interferenza non risulta censita negli elaborati progettuali relativi alle interferenze con altre opere e servizi;
- 3) Dall'esame della documentazione di progetto risulta che le modalità di risoluzione dell'interferenza consistono nell'esecuzione di uno scavo a cielo aperto sopra ciascuna condotta e sino a circa 1 m di profondità oltre il piano di posa della stessa, realizzazione sotto la tubazione idrica di un cassonetto in calcestruzzo in cui sarà inserito l'elettrodotto, quindi rinterro dello scavo, posizionamento di beole in calcestruzzo estese all'intera larghezza della nuova sede stradale e successivo ripristino del piano viario;
- 4) Le modalità di superamento delle interferenze ipotizzate in progetto non sono coerenti con quelle adottate e prescritte da ENAS che prevedono che l'attraversamento del tracciato della tubazione SIMR avvenga posando l'elettrodotto almeno 1,5 m al di sotto della direttrice inferiore della condotta, mediante l'utilizzo di tecniche "No Dig" quali ad esempio la trivellazione orizzontale controllata (TOC) o similari.

Per quanto sopra ogni valutazione in ordine alla compatibilità delle opere in progetto con le esigenze di gestione e la sicurezza e regolarità di esercizio delle opere SIMR, è necessariamente sospesa in attesa dell'acquisizione e della disamina della documentazione integrativa di dettaglio sulle modalità che il proponente intende adottare per la risoluzione delle interferenze con le opere del SIMR.

Si coglie l'occasione per segnalare che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c), e dell'Art. 5, comma 2, del Regolamento concernente "i criteri e le modalità d'uso da parte di terzi delle infrastrutture, delle opere e relative pertinenze appartenenti al Sistema Idrico Multisetoriale della Regione Autonoma della Sardegna" gestite dall'ENAS, adottato con DAU n. 5 del 04.02.2016 consultabile sul sito istituzionale dell'ente ([www.enas.sardegna.it](http://www.enas.sardegna.it)), il parere tecnico sulla compatibilità dell'intervento con le attività di gestione e la sicurezza di esercizio delle opere del SIMR, costituisce *Nulla Osta* dell'ENAS nei

confronti dell'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio Demanio di Nuoro e Oristano, competente al rilascio del provvedimento autorizzatorio all'uso del sedime regionale sul quale insistono le opere SIMR coinvolte nelle interferenze con le opere in progetto.

Per il completamento dell'iter istruttorio ENAS relativo all'utilizzo del sedime demaniale sul quale insiste l'opera SIMR, il proponente dovrà provvedere a formulare istanza ai sensi dell'Art 3 del Regolamento di cui sopra (Modello C), corredata dei documenti previsti dall'Art 3, compresa l'attestazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria e di sopralluogo di cui all'Art. 6, come specificate nell'allegato A al Regolamento. Contestualmente, ai fini dell'attivazione del procedimento per il rilascio del provvedimento concessorio per l'uso dei beni demaniali eventualmente interessati dalle opere in progetto, la proponente dovrà provvedere a formulare specifica istanza all'Assessorato agli Enti Locali, Finanze e Urbanistica, Servizio Demanio di Cagliari.

*Distinti Saluti*

*Allegati*

Schematizzazione Interferenza opere SIMR

Il Direttore Generale  
(art. 30 L.R. n. 31/1998)  
Dott. Paolo Loddo

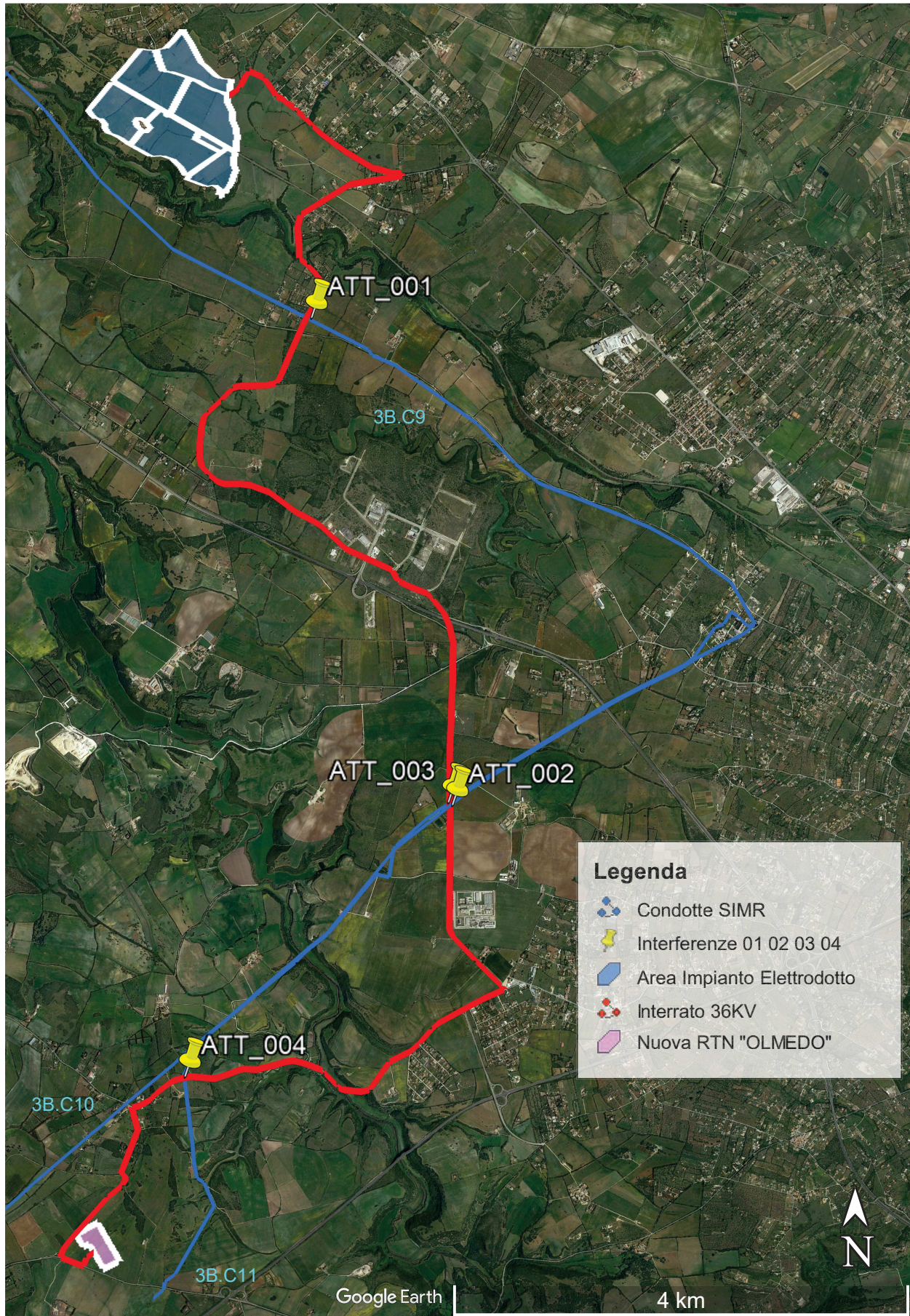
SPC/SS/MM  
SPC/SS/RC  
SPC/AM



Paolo  
Loddo  
15.03.2023  
09:56:38  
GMT+01:00



# Ente Acque della Sardegna



INTERFERENZE OPERE SIMR - NUOVO ELETTRODOTTO

**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda**

**63-48-52-F7-20-40-2F-F1-47-6F-17-C2-E1-7C-80-85-D9-1C-88-58**

**PAdES 1 di 1 del 15/03/2023 09:56:38**

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

-----



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, p.c.: Servizio Tutela del Paesaggio  
Sardegna settentrionale Nord Ovest  
PEC

**Oggetto: [ID: 9032] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Porto Torres 2", della potenza di 58,128 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Porto Torres e Sassari (SS). Proponente: Società Green2grid S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). - Trasmissione osservazioni.**

Con riferimento alla procedura di VIA indicata in oggetto ed alla richiesta di osservazioni di codesta Direzione prot. n. 7634 del 08.03.2023, pervenuta a questo Servizio con prot. n. 11917 del 09.03.2023, si rappresenta quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ad inseguimento monoassiale con una potenza complessiva installata di 58,128 MWp, composto da 83.040 moduli bifacciali.

La superficie complessiva dei terreni su cui si svilupperà l'impianto agro-fotovoltaico risulta essere di circa 95 Ha (superficie occupata dall'impianto, comprensiva della fascia arborea di mascheramento visivo).

Le opere dell'impianto agro-fotovoltaico da realizzare si possono così sintetizzare:

- ✓ Impianto agro-fotovoltaico ad inseguimento monoassiale ubicato nel comune di Porto Torres, in località Nuragheddu, Camusina e Santa Caderina;
- ✓ Linee in cavo interrato a 36 kV, per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla cabina elettrica di proprietà della Società, il cui tracciato ricade in parte nel Comune di Porto Torres e in parte nel Comune di Sassari;
- ✓ Cabina Utente a 36 kV di proprietà della Società, che sarà realizzata nel Comune di Sassari, in località Saccheddu;
- ✓ Collegamento in cavo a 36 kV tra la Cabina Utente e lo stallo produttore nella sezione a 36 kV della futura stazione elettrica di trasformazione 380/150/36 kV della RTN denominata "Olmedo", di proprietà di Terna da collegare alla linea RTN esistente a 380 kV "Fiumesanto Carbo – Ittiri; la Stazione RTN sarà anch'essa ubicata nel Comune di Sassari, in località Saccheddu. Si apprende inoltre che la società Green2Grid S.r.l., ha rilevato dalla HWF S.r.l. la soluzione tecnica minima generale per la connessione (STMG) che il Gestore della rete (Terna S.p.A.) aveva già autorizzato;





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

- ✓ Circa 82,97 Ha dei 95 Ha totali (compresa parte delle aree al di sotto delle strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici) saranno dedicati alle attività agricole e più precisamente ad erbaio polifita per 73,50 Ha, ad uliveto per 14,41 ha, ed essenze arbustive mellifere (mirto) per circa 1,06 Ha.

Inoltre, dalla documentazioni allegata al progetto si rileva che:

- ✓ Le Dorsali 36 kV saranno posate principalmente seguendo il tracciato della viabilità esistente ad esclusione del tratto finale di accesso alla Cabina Utente, per una lunghezza indicativa di circa 90 m, che ricade in un terreno di privati.
- ✓ Laddove la suddetta soluzione non fosse possibile, per vari motivi tecnici, (quali interferenze con altre reti etc.), la società procederà ad asservire i terreni a lato delle viabilità o ad esproprio degli stessi (*vedasi All. C.1 - Piano particellare di esproprio*);

Dal punto di vista della pianificazione urbanistica locale, il campo agrivoltaico (pannelli e strutture), ricade in zona agricola E del PRG vigente del Comune di Porto Torres (*Tav. 10*), mentre l'area sulla quale dovrebbe sorgere la futura stazione elettrica di trasformazione 36/20 kV (Stazione Utente), è classificata zona Agricola E, (sottozona E2.b), di *'primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni non irrigui'* del PUC del Comune di Sassari redatto in adeguamento al PPR e al PAI (*Tav. 11*).

Infine, il cavidotto in media tensione, nella parte centrale del suo percorso in loc. Truncu Reale, attraversa per 1,4 Km circa la viabilità ed un breve tratto di zona a parcheggi e verde ricompresa nel Piano Regolatore Territoriale del Consorzio Industriale Provinciale di Sassari, approvato dalla Regione con Decreto Assessoriale n. 2404/U in data 09/12/1997 (*Tav. 09*).

Dal punto di vista urbanistico, l'intervento in sé, seppur non conforme - in quanto non previsto negli strumenti urbanistici comunali, limitatamente all'impianto agri-fotovoltaico, è compatibile con la destinazione di zona, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del d.lgs. 387/2003 e del comma 9 dell'art.5 del D.M. 19.02.2007, nonché del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010 contenente le *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*.

Per quanto riguarda, invece, la stazione utente e la futura Stazione Elettrica di Trasformazione della RTN, posto che l'individuazione dell'area risulta coincidere con quelle di cui al precedente progetto presentato dalla SF Lidia srl (vedi ID. 8889, e parere prot. n. 1641 del 12.01.2023), si ribadisce che l'estensione delle aree occupate globalmente da tali strutture interesserà, verosimilmente, una superficie dell'ordine dei 5 Ha di estensione. Per tale motivo<sup>1</sup>, si ritiene che la tipologia di opere non rientri tra quelle previste dal legislatore regionale come realizzabili nella zona agricola E, ma che debbano essere posizionate in zona G – "Servizi di interesse generale" e, pertanto, sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari.

Ad ogni modo, si segnala, in via di principio del tutto generale, che, se per la realizzazione dell'impianto di connessione si dovesse attivare la procedura espropriativa e/o di asservimento, si renderà necessaria la variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 10, commi 1 e 2, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001.

<sup>1</sup> Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell'Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all'uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

A livello di pianificazione paesaggistica regionale, tutta l'area di progetto dell'impianto ricade nell'ambito paesaggistico n° 14 'Golfo dell'Asinara', del PPR.

Nella cartografia del PPR, le aree interessate sia dall'impianto, sia dalla stazione di trasformazione, ricadono nella componente di paesaggio con valenza ambientale "*Aree ad utilizzazione agro-forestale*" (articoli 28, 29 e 30 delle NTA), per la maggior parte nella categoria "*Colture erbacee specializzate*", e, per una piccolissima parte, nella categoria "*Colture arboree specializzate*". La disciplina del PPR relativa alle "*Aree ad utilizzazione agro-forestale*" all'articolo 29 delle NTA prevede che la pianificazione settoriale e locale si conformi alle seguenti disposizioni "*vietare trasformazioni per destinazioni e utilizzazioni diverse da quelle agricole di cui non sia dimostrata la rilevanza pubblica economica e sociale e l'impossibilità di localizzazione alternativa, o che interessino suoli ad elevata capacità d'uso (...)*".

Inoltre, le aree interessate dal campo agrivoltaico, ricadono all'interno del bene paesaggistico di insieme "**Fascia Costiera**", individuato dal P.P.R. ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d), D.lgs. 42/2004.

A tal proposito, per quanto attiene alla conformità dell'intervento con il PPR, si precisa che la "*Fascia Costiera*" è individuato come un bene paesaggistico, definita e disciplinata dalle Norme tecniche di attuazione dello stesso PPR (artt. 17, c. 3, lett. a), 19 e 20).

Nello specifico, contrariamente a quanto riportato in relazione (*...l'area dell'impianto agro-fotovoltaico rientra nel buffer della fascia costiera, ma per poche centinaia di metri. Questa porzione d'impianto si trova comunque a una distanza superiore a 2,2 km dalla linea di costa...*), la disciplina dettata dall'art. 20, N.T.A. del P.P.R. che al comma 1, lett. a), prevede espressamente, in via generalizzata e senza alcuna distinzione legata alla distanza dalla linea di costa, che "*Nelle aree inedificate è precluso qualunque intervento di trasformazione, ad eccezione di quelli previsti dall'art. 12 e dal successivo comma 2*".

A tal proposito si osserva che le opere legate alla realizzazione di un impianto fotovoltaico non risultano menzionate tra quelle ammissibili, né ai sensi dell'art. 20, comma 2, né ai sensi dell'art. 12 delle medesime N.T.A.

Peraltro, la stessa area, in quanto ricompresa all'interno della fascia costiera come sopra definita dal PPR, risulta altresì inclusa tra quelle non idonee al posizionamento di impianti da fonti rinnovabili, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020 (Allegato B, Tabella 1, Punto 13.1).

Inoltre, come riportato negli elaborati progettuali, anche le aree interessate dal progetto della Cabina Utente a 36 kV, risultano non idonee al posizionamento di impianti da fonti rinnovabili, ai sensi della DGR n. 59/90 del 27.11.2020 sopracitata (Allegato B, Tabella 1 aree non idonee), perché ricomprese all'interno di terreni agricoli irrigati per mezzo di impianti di distribuzione/irrigazione gestiti dai Consorzi di Bonifica (*Tav\_08*).

Per qualsiasi chiarimento si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 0706067408, email: [slallai@regione.sardegna.it](mailto:slallai@regione.sardegna.it) o il funzionario istruttore Ing. Giacomo Laconi tel. 070 6064180, e-mail: [gilaconi@regione.sardegna.it](mailto:gilaconi@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**  
Ing. Alessandro Pusceddu  
(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Resp. Settore: Ing. Silvia Lallai  
Funz. Istrutt.: Ing. Giacomo Laconi





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** [ID: 9032] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Porto Torres 2", della potenza di 58,128 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Porto Torres e Sassari (SS).  
**Proponente:** Società Green2grid S.r.l. - **Autorità Competente:** Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). **Richiesta contributi istruttori. Riscontro ADIS.**

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 2472 del 09.03.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nei comuni di Porto Torres e Sassari (SS) in località Nuragheddu, Camusina e Santa Caderina e consiste nella realizzazione di un impianto agrivoltaico con potenza di 58,128 MW, della linea interrata a 36 kV, e della cabina elettrica di connessione alla rete terna e dei raccordi di collegamento alla RTN Fiumesanto- Ittiri esistente.

Si riporta la nota della scrivente Direzione attinente al procedimento di Autorizzazione Unica caricata nel portale SUAPE ENERGIA in data 14.03.2023 prot. 2694

*Dall'inquadramento delle opere rispetto alle fasce di pericolosità idrogeologica del PAI vigente si riscontra che parte dell'impianto di produzione è sovrapposto ad un elemento idrico così come individuato nel reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, ricadenti, pertanto, all'interno di aree a pericolosità idraulica Hi4, ai sensi dell'art. 30 ter delle N.A. del PAI. Vedi Allegato 01. Ai sensi della deliberazione **G.R. regionale n. 59/90** del 27.11.2020 avente ad oggetto "Individuazione delle aree non idonee all'installazione di Impianti Alimentati da fonti energetiche rinnovabili" ai sensi **delle Norme di Attuazione (N.A.) del PAI**, che recitano "nelle aree di pericolosità molto elevata resta comunque ,sempre vietato realizzare nuovi impianto tecnologici fuori terra", sarà necessario*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

*modificare l'impianto in modo tale che le aree di pericolosità **Hi3 e Hi4** siano sgombre da pannelli e da eventuali opere accessorie quali recinzioni, manufatti fuori terra o interrati a servizio dell'impianto.*

*Si riscontra anche l'attraversamento dell'elettrodotto nelle **fasce di pericolosità idraulica Hi3 e Hi4** in prossimità del Riu Ottava, dell'elemento idrico 090064 Fiume 85602 e del Riu Mannu. Si rileva altresì l'interferenza con l'elemento idrico 090064\_FIUME\_85259.*

*Ai sensi del comma 3 lett. g) dell'articolo 27 delle vigente NA del PAI tali interferenze sono correttamente descritte negli elaborati*

- *Allegato C.09 Relazione asseverata per opere di staffaggio cavidotto sull'attraversamento del Rio Mannu di Porto Torres*

- *Allegato C.16 Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze*

*In conclusione, il progetto per ottenere un parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovrà essere corredato di*

- *una nuova **Planimetria di progetto dell'impianto di produzione**. L'impianto di produzione dovrà essere posizionato al di fuori delle fasce di pericolosità Hi4 e delle effettive aree di pericolosità Hi3 ed Hi4 da identificarsi a seguito di studi idrologici-idraulici di approfondimento ai sensi **dell'art.30 ter, comma 2** nonché al di fuori delle fasce di tutela ai sensi del **comma 8 dell'articolo 8** delle vigenti N.A del PAI. Nel caso in cui il Proponente dimostri la non significatività del reticolo idrografico presente nell'ambito in esame dovrà essere prodotta relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino*

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

**Il Direttore generale**

Ing. Antonio Sanna



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

**Siglato da :**

VALERIA FOIS

MARCO MELIS

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 - 07100 Sassari - Codice fiscale :80 000 030 900  
Ind. Internet: [www.bonificanurra.it](http://www.bonificanurra.it) - E-mail: [consorzio.nurra@tiscali.it](mailto:consorzio.nurra@tiscali.it)  
PEC: [consorzio.nurra@tiscalipec.it](mailto:consorzio.nurra@tiscalipec.it)  
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

**RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE**  
**Via Roma, 80**  
**09123 - CAGLIARI**

pec: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

### **OGGETTO:**

Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agrofotovoltaico denominato "Porto Torres 2", della potenza di 58,128 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Porto Torres e Sassari (SS). Proponente: Società Green2grid S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto RAS AOO 05-01-00 Prof. Uscita n. 7634 del 08.03.23, Prot. interno n. 3253 del 09.03.2023, esaminati gli atti d'Ufficio, si è rilevato quanto segue:

- le opere indicate nel progetto interessano terreni serviti dalla rete irrigua di questo Consorzio;
- nella relazione agronomica non è chiara la quantificazione delle superfici coltivate, nè di quelle da irrigare e non risultano indicate le specifiche degli impianti di irrigazione da realizzare né le relative planimetrie delle opere;
- negli elaborati vengono rappresentate, solo graficamente, strutture ricadenti nel comprensorio irriguo nei terreni distinti in Catasto del Comune di Sassari al Foglio 94, particelle n. 2, 149, 169, 170 e 173;
- si osserva che nonostante l'altezza dei moduli che reggono i pannelli fotovoltaici di mt. 2,49 dal suolo non sia sufficiente per consentire ai mezzi meccanici di effettuare le operazioni di manutenzione della rete irrigua, le modalità di superamento delle interferenze indicate nella pratica sembrano sufficienti a preservare le condotte consortili; manca invece l'indicazione delle interferenze generate dall'attraversamento

Per quanto sopra è necessario integrare la presente pratica con i seguenti elaborati:

- completamento della planimetria delle opere in scala minima 1:4.000 in cui siano riportate, oltre alla rete irrigua e le relative interferenze;
- pianta in scala 1:500 delle opere previste nei mappali 2, 149, 169, 170 e 173 del F. 94 sopra indicati e le interferenze con la rete irrigua consortile;
- completare gli elaborati grafici indicando le sezioni delle interferenze del cavidotto con la rete irrigua e le soluzioni tecniche per salvaguardare gli impianti consortili da concordare con gli Uffici.

Infine, viste le opere in progetto, a completamento della documentazione presentata, nella relazione agronomica manca l'indicazione delle perdite di suolo che si avranno in seguito alla realizzazione delle opere, tenendo conto che il Regolamento irriguo vigente, relativamente alle tare morfologiche e funzionali, impone il limite massimo del 20% della superficie catastale nel F. 94 del Comune di Sassari, Sez. Nurra.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA

Ing. Francesco Paolo Naccari



A handwritten signature in black ink, appearing to read "F. P. Naccari", written over the typed name.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** [ID: 9032] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Porto Torres 2", della potenza di 58,128 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Porto Torres e Sassari (SS).  
**Proponente:** Società Green2grid S.r.l. - **Autorità Competente:** Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 7634 del 08/03/2023 (prot. Ass. Trasporti n. 6774 del 09/03/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Green2grid S.r.l. intende realizzare un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, denominato "Porto Torres 2", con le relative opere di connessione, ubicato nella zona agricola dei comuni di Porto Torres e Sassari (SS).

L'impianto in progetto è costituito da n. 83.040 moduli, di potenza nominale pari a 700 Wp, per una potenza complessiva di 58.128,00 kWp.

L'impianto proposto è caratterizzato da:

- estensione pari a 95 ha;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di Terna S.p.a., denominata "Olmedo", ubicata nel Comune di Sassari (SS), in località Saccheddu;
- la Cabina Utente sarà ubicata nel Comune di Sassari, in località Saccheddu, raggiungibile dalla viabilità esistente, essendo ubicata a ridosso della S.P. 65 "La Ginestra Sella Larga".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Il sito è facilmente accessibile dalla viabilità ordinaria, essendo attraversato dalla strada vicinale "Funta Cherchi". La viabilità esistente per l'accesso all'impianto non è oggetto di interventi o di modifiche in quanto la larghezza delle strade è ritenuta dal proponente adeguata a consentire l'accesso dei mezzi pesanti di trasporto durante i lavori di costruzione e dismissione. La viabilità interna all'impianto agro-fotovoltaico sarà costituita da strade bianche di nuova realizzazione, che includono i piazzali sul fronte delle cabine/gruppi di conversione.

Nello studio d'impatto ambientale sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. In particolare è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. È imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti", ma sono stati fatti studi relativi all'eventuale impatto che la realizzazione del progetto potrebbe avere sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto /pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, Protocollo del 25/02/2010 0013259/DIRGEN/DG, per le strutture che *"possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento per i piloti, è richiesta l'istruttoria e l'autorizzazione dell'ENAC quando risultino ubicate a una distanza inferiore a 6 Km dall'ARP (Airport Reference Point - dato rilevabile dall'AIP-Italia) del più vicino aeroporto e, nel caso specifico di impianti fotovoltaici, abbiano una superficie uguale o superiore a 500 mq, ovvero, per iniziative edilizie che comportino più edifici su singoli lotti, quando la somma delle singole installazioni sia uguale o superiore a 500 mq ed il rapporto tra la superficie*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

*coperta dalle pannellature ed il lotto di terreno interessato dall'edificazione non sia inferiore ad un terzo".*  
Nel caso specifico la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, risulta essere di 21 km.

Dall'analisi della documentazione disponibile si rilevano delle interferenze tra la linea ferroviaria linea ferroviaria "Chilivani-Porto Torres" e l'impianto. Si ricorda che in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti non si rilevano particolari implicazioni ed effetti ambientali sulle infrastrutture di trasporto esistenti o in progetto. Si ritiene comunque opportuno suggerire di tenere conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso, delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti" sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto e relativamente alle interferenze riscontrate con l'infrastruttura ferroviaria situata nelle vicinanze dell'impianto fotovoltaico.

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

**Siglatu da :**

NICOLA PUSCEDDU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

ARPAS  
Protocollo Partenza N. 12192/2023 del 28-03-2023  
Allegato 1 - Class. I.I - Copia del Documento Firmato Digitalmente

**[ID: 9032] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e SS.MM.II., relativa al Progetto di un Impianto Agro-Fotovoltaico denominato "Porto Torres 2", della potenza di 28 Mw e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Porto Torres e Sassari (SS).**

**Proponente: Società Green2grid S.R.L.**

**Autorità Competente: Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

**Osservazioni**

Marzo 2023

## Indice

PREMESSA	4
1. INFORMAZIONI GENERALI	4
2. INFORMAZIONI TECNICHE	5
3. OSSERVAZIONI	6
3.1. Impatti cumulativi	6
3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale	6
3.3. Gestione Terre e rocce da scavo	7
3.4. Studio idrologico e idraulico	8
3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale	8
4. CONCLUSIONI	9

## PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa Progetto di realizzazione di un parco Agrivoltaico di potenza nominale pari a 58,128 MWp, denominato "Porto Torres 2", sito nei Comuni di Porto Torres e di Sassari (SS). Proponente: Società Green2Grid S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

*Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.*

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	<i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i>
<b>Proponente intervento:</b>	Società Green2Grid S.r.l.
<b>Comune:</b>	Porto Torres e Sassari
<b>Provincia:</b>	Provincia di Sassari
<b>Attività:</b>	Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola

Con nota prot. n. 7634 del 08/03/2023 (prot. ARPAS n. 9563 del 09/03/2023) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al

procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/9372/13751>

## 2. INFORMAZIONI TECNICHE

Il progetto prevede la realizzazione di un parco Agrivoltaico su un'area agricola ricadente tra l'agro del comune di Porto Torres e di Sassari (SS).

L'impianto, con una potenza complessiva di circa 58 MW, ha le seguenti caratteristiche:

1. Impianto agro-fotovoltaico ad inseguimento monoassiale ubicato nel comune di Porto Torres (SS), in località Nuragheddu, Camusina e Santa Caderina;
2. Linee in cavo interrato a 36 kV (di seguito "Dorsali 36 kV"), per il collegamento dell'impianto fotovoltaico alla cabina elettrica a 36 kV di proprietà della Società, il cui tracciato ricade in parte nel Comune di Porto Torres e in parte nel Comune di Sassari;
3. Cabina elettrica a 36 kV di proprietà della Società (di seguito "Cabina Utente"), che sarà realizzata nel Comune di Sassari (SS), in località Saccheddu;
4. Collegamento in cavo a 36 kV tra la Cabina Utente e lo stallo produttore nella sezione a 36 kV della futura stazione elettrica di trasformazione 380/150/36 kV della RTN denominata "Olmedo", di proprietà di Terna;
5. Nuova Stazione elettrica di trasformazione 380/150/36 kV denominata "Olmedo" (di seguito "Stazione RTN") e relativi nuovi raccordi di collegamento alla linea RTN esistente a 380 kV "Fiumesanto Carbo – Ittiri" (congiuntamente di seguito definiti come "Impianto di Rete"). La Stazione RTN sarà anch'essa ubicata nel Comune di Sassari, in località Saccheddu.

Per quanto riguarda i moduli fotovoltaici, le unità di generazione saranno costituite da un numero totale di 1564 strutture, di cui 1204 aventi n. 30x2 moduli in serie, per un totale di 72.240 moduli e 360 aventi n. 15x2 moduli in serie, per un totale di 10800 moduli.

Per quanto riguarda l'aspetto agronomico, il progetto prevede la realizzazione di un prato polifita permanente, destinato alla produzione di foraggio. È inoltre previsto un oliveto perimetrale alla zona d'impianto, un mirteto e l'investimento di un 1 ha in fase sperimentale destinato alle colture ortive.

### **3. OSSERVAZIONI**

Dall'analisi della documentazione pubblicata, si rileva quanto segue:

#### **3.1. Impatti cumulativi**

Nell'intera area agricola della Nurra (buffer di 10/15 km), ed in particolare nell'areale di progetto limitrofo alla Zona industriale di Porto Torres, è in atto una vera conversione del territorio, che da uso esclusivo agricolo, sta subendo una trasformazione industriale con una diffusissima presenza di impianti Fotovoltaici, Agrofotovoltaici ed Eolici, alcuni dei quali già a regime, ma molti altri per i quali è in corso l'iter autorizzativo.

Per il progetto in oggetto, ad una distanza di circa 1,5 km sono presenti altri tre progetti di impianti agricoli e fotovoltaici in corso di valutazione, per una superficie complessiva di circa 250 ha, senza quindi in pratica soluzione di continuità.

Si prospetta pertanto uno scenario che nel giro di pochi anni determinerà in primo luogo un impatto ambientale derivante dal sostanziale consumo di suolo, non escludendo anche una marginalizzazione della produzione agricola rispetto a quella energetica, anche alla luce dell'incertezza delle coltivazioni.

In tale scenario di significativa alterazione delle condizioni ambientali, è opportuna un'analisi cumulativa finalizzata alla quantificazione sia del consumo di suolo in atto che delle superfici che hanno subito una riconversione in impianti di agrivoltaico, non sottovalutando anche gli impatti paesaggistici, la cui valutazione è demandata agli Enti competenti, ma che si ritengono significativi alla luce di tutte le altre fonti di impatto generate dalla presenza del SIN e delle numerose attività estrattive.

#### **3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale**

Si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Nella relazione agronomica il proponente fa riferimento a dati relativi alla classificazione di Land Capability ad una scala che non risulta appropriata per lo studio di dettaglio alla scala aziendale. Vista la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida



per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'insorgere di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una costante copertura vegetale. Si raccomanda pertanto di mantenere la massima distanza possibile tra le file, evitando così il possibile ombreggiamento e consentendo alle specie utilizzate di andare a seme e di riprodursi negli anni, tenendo conto della potenziale ridotta disponibilità di radiazione diretta sulla superficie del terreno.

### **3.3. Gestione Terre e rocce da scavo**

Il proponente presenta n. 2 Piani Preliminari di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017), nei quali si riscontra una criticità, dal momento che per gli esuberanti non si prevede la gestione come sottoprodotti.

Relativamente alla gestione delle eccedenze di terre e rocce da scavo, si raccomanda di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, l'integrale riutilizzo in sito del materiale e, in seconda istanza, l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

Qualora dovesse manifestarsi l'impossibilità dell'integrale riutilizzo in sito dei volumi prodotti, prima della conclusione della procedura di VIA dovrà essere elaborato il Piano di utilizzo ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017 e dovrà essere eseguita la caratterizzazione ambientale prevista dalla stessa normativa.

Per quanto riguarda la volumetria accedente derivante dalla demolizione delle pavimentazioni stradali, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che preveda come prima opzione il conferimento presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

### 3.4. Studio idrologico e idraulico

Si rileva l'assenza di uno studio idrologico di dettaglio, orientato ad indagare la variazione del regime di trasformazione afflussi-deflussi indotto dall'inserimento dell'opera in progetto e, più in particolare, sull'inserimento delle superfici captanti dell'impianto agrivoltaico. Ciò al fine di verificare e valutare eventuali impatti sia sulla componente suolo che sulla componente acque superficiali e sotterranee. Tale aspetto, inoltre, non pare affrontato neanche nella sezione III (Quadro di riferimento progettuale) dello Studio di Impatto Ambientale.

Tale aspetto, a parere di questo dipartimento, risulta non trascurabile per i seguenti motivi:

- Pur rilevando come l'intero sito di impianto non ricada presso aree a rischio di esondazione e pertanto non si collochi in zone classificate a Rischio Idraulico secondo il vigente PAI, ed al netto delle implicazioni relative agli aspetti della sicurezza idraulica, per la quale si rimanda alle eventuali valutazioni degli organismi competenti, è agevole rilevare come, a seguito dell'inserimento dell'opera in progetto, si verificherà la copertura del 28% circa delle aree con superfici impermeabili (pannelli fotovoltaici), con conseguente decremento del coefficiente di permeabilità delle aree e conseguente variazione della già citata dinamica di trasformazione afflussi deflussi. Non si può escludere che la configurazione di progetto possa avere implicazioni negative su diverse componenti ambientali (suolo e acqua in primis) quali, a puro titolo esemplificativo, l'innescò di fenomeni erosivi al piede delle stringhe fotovoltaiche, il decremento medio del contenuto idrico del suolo e maggiori contributi dell'area alla formazione delle piene.
- L'opera risulta attraversata da una infrastruttura ferroviaria che, oltre a poter eventualmente patire i fenomeni erosivi di cui al punto precedente, potrebbe andare a costituire potenziale sorgente primaria di contaminazione, qualora sottoposta a fenomeni di scorrimento superficiale.

### 3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si rileva una generale insufficienza di informazioni nella predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale, che dovrà essere rielaborato seguendo le Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.) - Indirizzi metodologici generali (ISPRA).

Si raccomanda di prevedere, in fase di cantiere, il monitoraggio delle seguenti componenti ambientali: Atmosfera, Suoli e Rumore.

Per quanto riguarda la componente Atmosfera, considerando la presenza di recettori sensibili in relazione alla protezione della salute, della vegetazione e degli ecosistemi, si ritiene necessario

prevedere il monitoraggio di alcuni parametri quali pm10, pm2.5 ed eventualmente anche parametri legati all'inquinamento dato dalla movimentazione dei macchinari di cantiere. Pertanto, il PMA presentato dovrà prevedere tale monitoraggio presso alcuni recettori e dovrà essere integrato con l'indicazione delle ubicazioni, dei parametri, delle metodologie e delle fasi del monitoraggio su questa componente.

Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti. Anche in questo caso è opportuno che il PMA sia integrato con l'indicazione delle ubicazioni (aree di cantiere), metodologie e fasi del monitoraggio su questa componente.

Si condivide quanto proposto in merito al monitoraggio della fertilità dei suoli, per il quale si raccomanda di seguire le "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Le stesse linee guida definiscono: il protocollo di monitoraggio/campionamento dei principali parametri chimico-fisico-biologici dei suoli; le fasi di monitoraggio e gli intervalli temporali di campionamento. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Per quanto riguarda la componente Rumore, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

Per quanto riguarda il monitoraggio per rispondenza alle linee guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MITE, si condivide quanto proposto.

#### **4. CONCLUSIONI**

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

##### **I Funzionari Istruttori**

A. Motroni (RP)  
S. Canu  
G. Canu

[ID: 9032] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di Realizzazione di un parco Agrivoltaico di potenza nominale pari a 58,128 MWp, denominato "Porto Torres 2", sito nei Comuni di Porto Torres e di Sassari (SS). Proponente: Società Green2Grid S.r.l.

---

**Incarico Professionale Controllo e Valutazione  
sulle fonti di pressione ambientale**

A. Cossu\*

**La Direttrice del Dipartimento**

Rosina Anedda\*

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005

ARPAS  
Protocollo Partenza N. 12192/2023 del 28-03-2023  
Allegato 1 - Class. I.I - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

Rep. 5138.2023 Class. I.I. n. Fasc. 328

**Regione Autonoma della Sardegna**  
**Assessorato della Difesa dell'Ambiente**  
Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze  
Ambientali  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: [ID: 8458] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di Realizzazione di un parco Agrivoltaico di potenza nominale pari a 58,128 MWp, denominato "Porto Torres 2" sito nei Comuni di Porto Torres e di Sassari (SS). Proponente: Società Green2Grid S.r.l. – Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

Si trasmettono, in allegato alla presente, le osservazioni di questo Dipartimento relative al procedimento in oggetto.

Distinti saluti

**La Direttrice del Dipartimento**

Rosina Anedda\*

\* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto legislativo 82/2005 -

A. Motroni



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa  
via pec ai sensi dell'art. 48,  
D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE  
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI  
E INCIDENZE AMBIENTALI  
*difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it*

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA  
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA  
*eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it*

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA  
*agricoltura@pec.regione.sardegna.it*

A.R.G.E.A. SARDEGNA AGENZIA REGIONALE  
PER IL SOSTEGNO ALL'AGRICOLTURA  
*arkea@pec.agenziaarkea.it*

SERVIZIO TERRITORIALE  
DELL'ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DI SASSARI  
*cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,  
BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO  
*sabap-ss@pec.cultura.gov.it*

**Oggetto: POS. 831/23 – [ID: 9032] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agro-fotovoltaico denominato "Porto Torres 2" di potenza di 58,128 MW e relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei comuni di Porto Torres e Sassari (SS). Proponente: Società Green2grid S.r.l. - Trasmissione Osservazioni.**

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 7634 del 08.03.2023, acquisita agli atti in data 09.03.2023 con prot. n.11916, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni (anche a causa dell'elevato numero di istanze concernenti progetti di impianti da energie rinnovabili che stanno pervenendo al Servizio) e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

L'impianto agro-fotovoltaico proposto si colloca nel territorio comunale di Porto Torres, a Sud dello stesso centro abitato (a circa 1 km di distanza), in località Nuragheddu, Camusina e Santa Caderina. L'area risulta delimitata: a Nord, da terreni agricoli e dalla parte meridionale dai quartieri abitativi di Porto Torres denominati Serra Li Pozzi, Li Pidriazzi e Li Lioni; a sud dal Rio Ottava e ad Ovest ed Est da fondi agricoli. Le diverse aree dell'impianto sono separate tra loro dalla rete ferroviaria e dalla strada vicinale Funtana Cherchi. Le opere di connessione ricadranno in parte nel



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comune di Porto Torres e in parte nel Comune di Sassari (Cabina Utente, Stazione RTN e cavidotto).

Dal punto di vista morfologico, procedendo da nord in direzione sud, l'area di inserimento dell'impianto risulta pianeggiante, con altitudine media variabile tra 30 e 35 m s.l.m. Non sono presenti rilievi nell'area vasta di inserimento, ad eccezione del Monte Rosé e del Monte Alvaro, distanti circa 7 km.

L'area interessata dal progetto ha la connotazione tipica del paesaggio agrario e risulta destinata a usi agricoli e ricoperta da seminativi e da vegetazione spontanea di tipo arbustivo lungo i confini dei fondi. Come indicato nella relazione paesaggistica (cfr. "All\_IV\_1\_Relazione\_Paesaggistica\_Rev0", pag. 10), *"gli unici elementi a testimonianza dell'antropizzazione sono rappresentati dal tracciato della ferrovia e dagli elettrodotti di alta tensione che attraversano i terreni"*. L'accessibilità ai siti è assicurata dalle reti stradali esistenti.

L'impatto antropico maggiore è legato all'esteso insediamento dell'area industriale di Porto Torres che si sviluppa lungo la costa del Golfo dell'Asinara a circa 3 km di distanza, posto a Nord-Ovest dell'area di intervento, ed alle attività di coltivazione delle cave di Monte Rosé e di Monte Alvaro. Mentre nell'area compresa tra il compendio industriale di Porto Torres-Fiume Santo e la porzione pianeggiante della Nurra ricadente tra i territori di Sassari e Porto Torres sono stati installati, nel corso degli anni, diversi impianti fotovoltaici ed eolici, nell'immediato intorno della zona di intervento non ne sono attualmente presenti (cfr. "All\_IV\_1\_Relazione\_Paesaggistica\_Rev0", pag. 10). Tuttavia si rileva che, nel corso degli ultimi mesi, sono pervenute diverse istanze relative alla realizzazione di impianti agri-voltaici di grandi dimensioni. In particolare, nelle immediate vicinanze del sito prescelto, si segnalano le seguenti istanze sottoposte ad analoga procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006:

- istanza proposta dalla Società Energia Pulita Italiana S.r.l. per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico denominato "Porto Torres", della potenza complessiva di 40 MW, in Loc. "Strada vicinale Rio d'Ottava", Comune di Porto Torres, che si sviluppa ad Ovest dell'area in esame, a circa 1250 m, su una superficie di circa 63 Ha, ubicato all'interno della "Fascia costiera", per le cui osservazioni si rimanda alla nota di questo Servizio prot. n. 63179 del 21.12.2022 (ID 8297 – ns. pos. 3774/22);
- istanza proposta dalla società Whysol-E Sviluppo S.r.l. per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico denominato "Sassari 01" in Loc. Campanedda, Comune di Sassari, della potenza complessiva di 73 MW, su una superficie di ca. 115 Ha, ubicato all'esterno della "Fascia costiera" a circa 700 metri dall'impianto in esame, già sottoposto a procedimento di VIA presso il Ministero della Transizione Ecologica (Mi.T.E.) e per il quale è stato emanato, in data 19.10.2022, il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 277 riportante esito positivo con condizioni (ns. pos. 1692-21);
- istanza proposta dalla Società INE Cugulargiu S.r.l. concernente la realizzazione di un impianto fotovoltaico della potenza pari a 48,30 MW in regione Cugulargiu, Comune di Sassari, esteso complessivamente circa 55 Ha, localizzato all'esterno della "Fascia costiera" a circa 250 m da quello in esame (ID\_7792 - ns. pos. 2487-22).

Come emerge dagli elaborati progettuali (cfr. "All\_IV\_1\_Relazione\_Paesaggistica\_Rev0", pagg. 12 e ss; "Tav\_12\_Layout\_Impianto\_agro\_FV\_Rev0"), il progetto prevede la realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico ad inseguimento monoassiale della potenza complessiva di 58,128 kWp, costituito in totale da 1564 strutture, di cui: 1204 aventi n. 30x2 moduli in serie, per un totale di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

72.240 moduli, e 360 aventi n. 15x2 moduli in serie, per un totale di 10800 moduli. I moduli fotovoltaici, ad elevata potenza nominale (695 Wp), verranno installati su strutture di supporto metalliche, direttamente infisse nel terreno e disposte in direzione Nord-Sud su file parallele ed opportunamente spaziate tra loro (interasse di 11,8 m).

E' prevista inoltre la realizzazione delle seguenti opere: n. 12 cabine per servizi ausiliari (dimensioni 3,5 x 2,5 m; altezza 2,7 m); n. 3 cabine di raccolta a 36 Kv (T1, T2 e T3, di dimensioni pari a 6,8 x 2,6 m, altezza 2,7 m); n. 1 Edificio Magazzino/Sala Controllo (dimensioni 12,2 x 2,5 m; altezza pari a 2,9 m); n. 3 dorsali MT costituite da cavi a 36 kV per la connessione delle unità di conversione alla Stazione di raccolta a 36kV; n. 1 Cabina Utente per la raccolta delle dorsali 36 kV ed il collegamento alla stazione RTN, da realizzarsi nel comune di Sassari, in loc. Saccheddu; linee in cavo interrato a 36 kV per il collegamento tra la Cabina Utente e lo stallo produttore nella sezione a 36 kV della futura stazione elettrica di trasformazione 380/150/36 kV della RTN denominata "Olmedo", di proprietà di Terna; realizzazione della nuova stazione elettrica di trasformazione 380/150/36 kV della RTN denominata "Olmedo" e relativi nuovi raccordi di collegamento alla linea RTN esistente a 380 kV "Fiumesanto Carbo – Ittiri; opere di viabilità e di recinzione. Secondo quanto relazionato, la posa dei cavi interrati, internamente al perimetro dell'impianto fotovoltaico, avverrà in terreno agricolo mentre, esternamente, avverrà sotto strade bianche o asfaltate, vicinali o provinciali (cfr. "All\_IV\_1\_Relazione\_Paesaggistica\_Rev0", pag. 16). Parallelamente alle attività legate alla produzione di energia elettrica, la Proponente intende realizzare l'inerbimento del suolo al di sotto dei tracker (cfr. "All\_IV\_1\_Relazione\_Paesaggistica\_Rev0", pagg. 16-17). La gestione e coltivazione dei terreni che ricadono all'interno del perimetro dell'impianto fotovoltaico saranno affidate dalla Società ad un'impresa agricola locale, non meglio precisata, a disposizione della quale la Proponente intende mettere un edificio per il ricovero dei mezzi, delle attrezzature e del materiale necessario per l'attività agricola. L'edificio, da realizzarsi *ex novo*, avrà forma rettangolare con copertura a doppia falda, dimensioni di 24,4 x 10,8 m e sarà composto da un unico piano fuori terra di altezza massima pari a 6,40 m (punto centrale), rialzato rispetto al piano campagna di 0,4 m (Tav. 25 "Tipico Edificio ricovero mezzi agricoli\_Rev.0").

Secondo quanto emerge dalla relazione paesaggistica (pag. 17), la superficie coltivabile a seminativo, o con ortive da pieno campo, sarà pari complessivamente a 75,56 Ha, di cui 74,50 Ha destinata a erbaio polifita e 1,00 Ha a colture ortive in fase sperimentale, estendibili in una seconda fase. Si intende procedere all'inerbimento del terreno tra le interfile, mediante coltivazione di un cotico erboso di tipo artificiale, ottenuto dalla semina di miscugli di 2-3 specie selezionate, intervallando lo stesso con diversi cicli di colture orticole.

Secondo quanto risulta dagli elaborati progettuali (cfr. "All\_IV\_1\_Relazione\_Paesaggistica\_Rev0", pagg. 18 e ss.), si intende realizzare una fascia arborea di mitigazione lungo il perimetro dell'impianto, avente le seguenti caratteristiche:

- una fascia "A", avente una larghezza di 5 m, che interessa i tratti del perimetro d'impianto che non si affacciano verso strade pubbliche/linee ferroviarie, composta da una semi-fascia esterna alla recinzione, con l'impianto di n. 1 filare di mirto (distanza tra le piante m 2,00) e una semi-fascia interna alla recinzione, con l'impianto di n. 1 filare di ulivi. La distanza mantenuta tra una pianta e l'altra sarà di 5,00 m;
- una fascia "B", avente larghezza di 10 m, lungo il perimetro dell'impianto che si affaccia verso la strada vicinale Funtana Cherchi e verso la linea ferroviaria "Chilivani – Porto Torres" che attraversa il sito, composta da una semi-fascia esterna alla recinzione, con l'impianto di n. 1





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

filare di mirto (distanza tra le piante m 2,00); una semi-fascia interna alla recinzione, con l'impianto di n. 2 file interne di ulivi, con sesto m 5,00 x 5,00 e sfasamento m 2,50.

Nelle aree libere dell'impianto agro-fotovoltaico, non sfruttabili per l'installazione dalle strutture di sostegno dei moduli, si intende impiantare un uliveto per una superficie di circa 2,37 Ha.

Per maggiori dettagli sulla modalità di realizzazione della fascia arborea perimetrale, si rimanda alla Tav. 29a "Tipico recinzione, sistema TVCC e fascia arborea perimetrale Tipologia A"; alla Tav. 29b "Tipico recinzione, sistema TVCC e fascia arborea perimetrale Tipologia B"; alla Tav. 29c "Tipico recinzione, sistema TVCC e fascia arborea perimetrale Tipologia C\_Rev0" e alla Tav. 13 "Layout con identificazione aree coltivate".

Tanto premesso, per quanto di competenza del Servizio scrivente si osserva quanto segue.

L'areale interessato dall'impianto ricade interamente all'interno dell'ambito di paesaggio costiero individuato dal Piano Paesaggistico Regionale con il n. 14 - Golfo dell'Asinara (Foglio 441 sez. III scala 1:25.000).

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., le aree di progetto rientrano tra le componenti di paesaggio qualificate come "aree ad utilizzazione agro-forestale", di cui agli articoli 28, 29 e 30 delle N.T.A. ("Colture erbacee specializzate" e, per una piccolissima parte, "Colture arboree specializzate").

Per le considerazioni riguardo l'inquadramento urbanistico delle aree interessate dal progetto, ricadenti in zona agricola E del PRG vigente, si rinvia interamente a quanto contenuto nel parere del competente Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica della Direzione di appartenenza (nota prot. n. 13687 del 20.03.2023).

**Le aree interessate dal campo fotovoltaico in progetto RISULTANO ASSOGGETTATE A TUTELA PAESAGGISTICA** ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.); segnatamente si individuano le seguenti categorie di beni paesaggistici indicate all'art.134:

le aree interessate dal campo agrivoltaico ricadono interamente all'interno del bene paesaggistico di insieme "**Fascia Costiera**", individuato dal P.P.R. ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.lgs. 42/2004, come peraltro evidenziato nella relazione paesaggistica (cfr. "All\_IV\_1\_Relazione\_Paesaggistica\_Rev0", pagg. 21; 30, 31; 33, 46).

con riferimento ai lotti individuati catastalmente al **Foglio 22A Mappale 3** e al **Foglio 20B Mappale 1054** del Comune di Porto Torres, si rilevano **aree di cui all'art. 142, comma 1, lett. g) Territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboscimento**, dello stesso D.lgs. (aree tutelate per legge), in quanto sono presenti zone boscate ("due aree di superficie di circa 8.800 mq e di 2.200 mq assimilabili a bosco in quanto coperte da vegetazione forestale con estensione superiore a 2.000 mq, larghezza media superiore a 20 m e copertura superiore al 20%") di cui all'art. 2, commi 2 e 6, del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 227 e all'art. 4 della L.R. 8/2016, come precisato nell'accertamento eseguito da parte del Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale (cfr. nota prot. n. 18070 del 14.03.2023, assunta agli atti il 15.03.2023 con il prot. n. 12938);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Nell'area limitrofa all'impianto in progetto sono presenti **beni storico-archeologici** vincolati ai sensi degli artt. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs 42/2004; 47, comma 2, lett. c), punto 1 e 48, comma 1, lett. a), punto a.4) delle N.T.A. del P.P.R. In particolare risultano maggiormente prossimi all'area in esame:

- il nuraghe inserito senza denominazione nel Repertorio del Mosaico dei Beni paesaggistici del P.P.R. con il codice n. 4180, num. prog. 7, coordinate geografiche X: 1.451.182; Y: 4.516.408, posto immediatamente a Sud-Est dell'area interessata dalle opere;
- il nuraghe inserito senza denominazione nel Repertorio del Mosaico dei Beni paesaggistici del P.P.R. con il codice n. 4178, num. prog. 5, coordinate geografiche X: 1.451.584; Y: 4.516.482, posto a Est dell'area interessata dalle opere.

A tal proposito, si precisa che la fascia di larghezza pari a 100 m a partire dal perimetro più esterno dei beni citati risulta assoggettata a tutela paesaggistica, ai sensi del combinato disposto degli artt. 143 del predetto Codice e 49, comma 1, lett. c) delle N.T.A. del P.P.R. **Pertanto, vista la vicinanza di tali beni paesaggistici all'area d'intervento, si rimanda alle verifiche di competenza della Soprintendenza in merito all'identificazione dell'esatto perimetro più esterno degli stessi (al fine di identificare con precisione la suddetta fascia di rispetto per ciascuno di essi) ed in merito all'eventuale presenza di ulteriori vincoli di natura archeologica.**

Il sito interessato dal campo fotovoltaico risulta esterno all'area vincolata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett c), dell'art. 143, comma 1, lett. d) del D.Lgs 42/2004 e dell'art. 17, comma 3, lett. h) delle N.T.A. del P.P.R., con riferimento alla fascia di 150 metri dal "Riu Ottava", delimitante a Sud la zona in esame.

I lotti interessati dal campo fotovoltaico (individuati catastalmente, nel comune di Porto Torres, al foglio n. 20, particelle 51-52-1052-1054; al foglio n. 22, particelle 3; 16; 20; 23; 28; 32-33; 39-42; 52- 53; 55; 99; 110-121; 127-128; 131-134; 140; 143-154) e dalla cabina utente (Sez B. del Comune di Sassari, foglio 94, particelle 171-173) non ricadono su terre gravate da usi civici, come rilevabile dall'esame dell'Inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito "Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici". **Sono fatte salve le verifiche in capo all'Assessorato regionale dell'agricoltura e riforma agropastorale e all'A.R.G.E.A. riguardo alla presenza di vincoli da usi civici eventualmente derivanti da ulteriori e più dettagliati accertamenti di competenza del predetto Assessorato.**

Quanto predetto comporta che **le aree interessate dal campo fotovoltaico NON RISULTINO IDONEE ALL'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI A FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI** (cfr. DM 10.9.2010 e Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020, Allegato B, Tabella 1, punti 12.6 e 13.1) in quanto ricadenti interamente nella "Fascia costiera" e parzialmente tra le aree boscate e, quindi, vincolate paesaggisticamente ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

Per quanto attiene alla conformità dell'intervento con le disposizioni delle Norme tecniche di attuazione del PPR, si evidenzia che il bene paesaggistico "Fascia Costiera" deve sottostare alla disciplina dettata dall'art. 20 delle N.T.A. del P.P.R. che al comma 1, lett. a), espressamente prevede in via generalizzata: *"Nelle aree inedificate è precluso qualunque intervento di*



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

*trasformazione, ad eccezione di quelli previsti dall'art. 12 e dal successivo comma 2".* A tal proposito si osserva che le opere legate alla realizzazione di un impianto fotovoltaico non risultano menzionate tra quelle ammissibili, né ai sensi dell'art. 20, comma 2, né ai sensi dell'art. 12 delle medesime N.T.A. Inoltre, l'intervento in esame non ricade tra quelli ammessi dalla disciplina transitoria relativa agli ambiti di paesaggio costieri dettata dall'art. 15 delle citate N.T.A., alla quale il comma 4 dell'art. 20 rinvia.

In particolare, con riferimento a quanto indicato dalla Proponente nella relazione paesaggistica, secondo cui:

- *"L'impianto agro-fotovoltaico è compreso nel buffer della fascia costiera, ma risulta comunque ubicato nella porzione marginale; quest'area si trova comunque ad oltre 2 km dalla linea di costa"* (cfr. "All\_IV\_1\_Relazione\_Paesaggistica\_Rev0", pagg. 21; 30; 33), occorre precisare che la disciplina della "Fascia costiera" non prevede alcuna eccezione per i territori a destinazione agricola (zone urbanistiche E) localizzati al di fuori della fascia dei 2000 m dalla linea di battigia marina;

- *"Le opere legate alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico non risultano esplicitamente menzionate tra quelle non ammissibili nelle NTA; l'impianto fotovoltaico prevedrà l'installazione di strutture che saranno facilmente amovibili a fine vita dell'impianto e pertanto, non si ritiene che tali interventi siano assimilabili a quelli che determinano una trasformazione permanente del suolo, il quale continuerà a mantenere la sua vocazione agricola"* (cfr. "All\_IV\_1\_Relazione\_Paesaggistica\_Rev0", pag. 31), si evidenzia che, all'interno della "Fascia costiera", secondo l'art. 20 delle N.T.A. del P.P.R., *"nelle aree inedificate è precluso qualunque intervento di trasformazione"* senza alcuna distinzione tra interventi amovibili/inamovibili o temporanei/permanenti, non potendosi, peraltro, considerare temporaneo un intervento che, per un lasso di tempo pari a 25 anni, trasformerebbe in maniera consistente il paesaggio agricolo di questa parte di territorio, provocando una notevole alterazione degli aspetti percettivi dei luoghi.

Non pare, inoltre, che la realizzazione di un impianto fotovoltaico in agro della tipologia di quello proposto possa essere inquadrata tra gli *"interventi direttamente funzionali alle attività agro-silvo-pastorali che non comportino alterazioni permanenti dello stato dei luoghi [...]"* di cui alla lettera c) comma 1 del suddetto articolo 12. Difatti, la realizzazione dello stesso, oltre a non potersi definire intervento di natura temporanea per quanto suddetto, non è finalizzata in via diretta a servire attività agricole nei terreni interessati ma, per contro, risulta rivolta in via principale alla produzione di energia elettrica destinata a essere immessa nella rete elettrica nazionale; invero l'attività agricola, per come descritta dalla Proponente, costituirebbe un'attività collaterale e separata da quella dell'impianto in questione.

**Pertanto si rileva la NON CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO CON LE DISPOSIZIONI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PPR.**

La mancanza dei presupposti di conformità dell'area dell'impianto con le disposizioni delle Norme tecniche di attuazione del P.P.R. risulta assorbente rispetto all'analisi e all'espressione della compatibilità sotto il profilo squisitamente paesaggistico delle opere.

Con riferimento alla **nuova stazione RTN "Olmedo" 380/150/36 Kv**, si rileva che la stessa non ricade all'interno di aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.).

Per quanto attiene al **cavidotto**, si rileva che una parte del tracciato dello stesso ricade all'interno di aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio. **Le suddette opere di connessione, tuttavia, sarebbero da realizzarsi in cavo**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

**interrato e dunque ricomprese tra quelle di cui all'Allegato A.15 del D.P.R. 31/2017, che non necessitano di autorizzazione paesaggistica.**

Relativamente alla realizzazione di un **fabbricato per il ricovero dei mezzi agricoli**, si segnala che qualsiasi intervento edilizio riguardante il predetto edificio dovrà essere conforme alle prescrizioni dell'art. 83 delle NTA del PPR, da valutarsi a seguito di preventiva istanza di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04.

**Il Direttore del Servizio**

*Dott. Antonello Bellu*

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.  
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO  
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti  
Funzionario istruttore: Dott.ssa M. Sechi

